



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 4 "BAROLINI"

VIA R. PALEMONE, 20 – C.A.P. 36100 VICENZA



Prot. v. segnatatura

Vicenza, 05 giugno 2023

Al D.S.G.A

All'albo dell'Istituto

Oggetto: determina a contrarre per l'affidamento dell'incarico di DPO

PREMESSO che l'Istituto ha necessità di affidare l'incarico di DPO così come previsto dal GDPR 679/2016.

RITENUTO opportuno prevedere una durata contrattuale triennale, al fine di garantire gli obiettivi di stabilità ed esperienza nell'organizzazione del servizio.

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la delibera n. 35 del 21.12.2023 del Consiglio di Istituto con la quale è stato approvato il Programma Annuale dell'E.F. 2023.

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto relativa al Regolamento d'Istituto che disciplina l'acquisizione di lavori/servizi/forniture sotto le soglie comunitarie;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti»;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, si possa ricorrere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTA la delibera ANAC n. 421 del 13 maggio 2020 "*L'affidamento all'esterno del servizio di protezione dei dati personali si configura come un appalto di servizi e come tale soggiace alle disposizioni del codice dei contratti pubblici, con conseguente obbligo di procedere alla selezione del contraente nel rispetto delle procedure ivi previste in ragione dell'importo del contratto*".

VISTE le Linee guida ANAC n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 secondo cui la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa

forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza;

RITENUTO di poter derogare al principio di rotazione in virtù di quanto stabilito dalle Linee Guida ANAC n. 4 cit. secondo le quali *“Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all’applicazione del presente paragrafo, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente.”*

RITENUTO opportuno affidare l’incarico all’attuale contraente per ragioni di efficienza ed efficacia connesse alla esperienza maturata e alla conoscenza delle attività svolte dall’Istituto e suscettibili rilievo ai fini dell’applicazione della normativa nazionale e comunitaria in materia di trattamento e protezione dei dati personali;

RITENUTO che la Dirigente Scolastica di questa Istituzione, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

VISTO l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte della stessa di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuata non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a € 250,00 oltre IVA se dovuta, per anno, pari ad euro 750,00 oltre IVA se dovuta per l’intero triennio che trovano copertura nel Programma Annuale per l’anno 2023 (limitatamente ad una annualità), come da offerta prot. 3310 del 05.06.2023;

ATTESE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione;

TENUTO CONTO che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) precedentemente indicato;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di affidare, ai sensi della normativa richiamata in premessa, il servizio di DPO al **dott. FEDERICO CROSO** con studio in Borgosesia alla via XX Settembre 52/b p.iva 01849710023 codice fiscale CRSFRC67R27B019S;
- di autorizzare la spesa complessiva di euro 250,00 oltre se dovuta, per ciascun anno, pari ad euro 750,00 per l’intero triennio, da imputare agli esercizi finanziari 2022/2023/2024.
- di dare atto che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente **CIG ZC23B6C8B6**;
- Il pagamento avverrà dopo l’emissione della fattura elettronica, accertata la regolarità contributiva di competenza dell’istituzione scolastica, ai sensi della normativa vigente.
- il Responsabile Unico del procedimento è il Dirigente Scolastico prof.ssa Giovanna Tarantola;
- La presente determinazione a contrarre sarà pubblicata all’Albo online sul sito web dell’Istituto.

La Dirigente Scolastica
prof.ssa Giovanna Tarantola